

SISTEMI DINAMICI

Varietà differentiabili



"Varietà = spazio che localmente assomiglia ad \mathbb{R}^n "

Spazio Topologico X

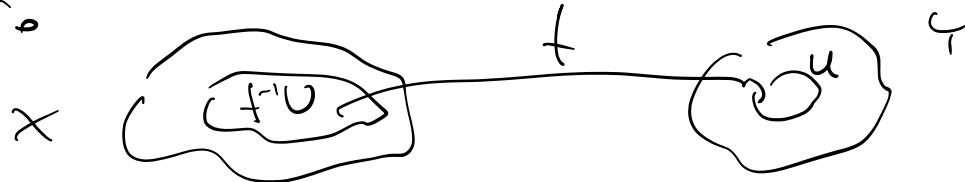
X chiamato si il famiglio di spazi
(X , \mathcal{F} sono open), $U \in V$ è openo
 $U_\alpha \subseteq X \rightarrow \bigcup U_\alpha$ openo)

Cose serve a definire funzioni
continue

$$f: X \rightarrow Y$$

se $f^{-1}U \subseteq Y$ openo, anche $f^{-1}U \subseteq X$

e' openo



$$X = \bigsqcup_{\alpha} U_{\alpha} \rightarrow \text{riconfinamento}$$

Una carta è una funzione continua

$$\varphi : U \longrightarrow \mathbb{R}^m \quad \text{con inverse continua}$$

$\xleftarrow{\hspace{1cm}}$

Nelle carte U il motivo spazio

"scrive" \mathbb{R}^m

$$f : U \longrightarrow \mathbb{R}$$

$$f \circ \varphi^{-1} : \mathbb{R}^m \longrightarrow \mathbb{R}$$

Def : Varietà differentiabile n -dimensionale

è uno spazio topologico M con

carte $\varphi_{\alpha} : U_{\alpha} \longrightarrow \mathbb{R}^m$ tali che

$$(M = \bigsqcup_{\alpha} U_{\alpha})$$

le funzioni di transizione $\varphi_{\alpha} \circ \varphi_{\beta}^{-1}$

è C^{∞} ove definite.

Se ho due osservazioni su due

carre diisse

$$\varphi_\alpha : U_\alpha \longrightarrow \mathbb{R}^n$$

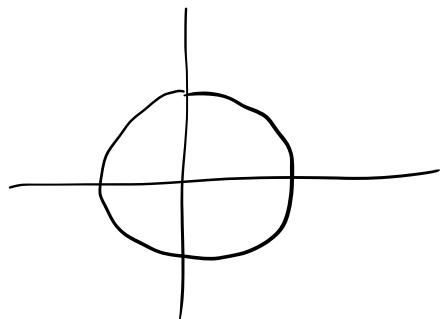
$$\varphi_\beta : U_\beta \longrightarrow \mathbb{R}^n$$

possess compare : loro risultati su

$$V = U_\alpha \cap U_\beta$$

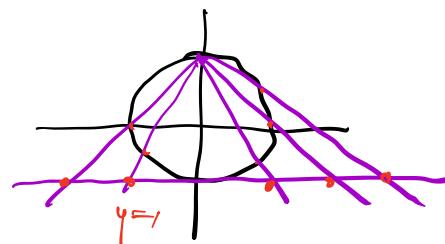
$$f \circ \varphi_\beta^{-1} = (f \circ \varphi_\alpha^{-1}) \circ (\varphi_\alpha \circ \varphi_\beta^{-1})$$

E)



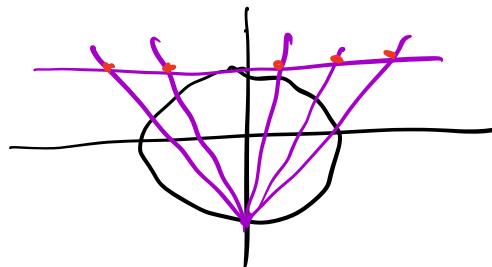
$$S^1 \quad x^2 + y^2 = 1$$

$$U_1 = S^1 \setminus \{(0, 1)\}$$



$$\varphi_1(x, y) = \frac{x}{1+y}$$

$$U_2 = S^1 \setminus \{(0, -1)\}$$



$$\psi_2(x,y) = \frac{x}{x+y}$$

si può verificare $\psi_2 \circ \psi_1^{-1}(u) = \frac{1}{u}$

Campi vettoriali

\tilde{R}^n : ad ogni punto x associa un vettore.

Modo più usuale : un campo vettoriale lo definisce attraverso la derivata direzionale di una funzione in direzione di v

$$v(f) = \sum v^i \frac{\partial f}{\partial x^i} = v^i \frac{\partial}{\partial x^i} f =$$

$$= v^i \partial_i f$$

$$= v^1 \frac{\partial f}{\partial x^1} + \dots + v^n \frac{\partial f}{\partial x^n}$$

Prendiamo una varietà M . Consideriamo $C^\infty(M)$: algebra delle funzioni C^∞

su M.

Un campo vettoriale è $v: C^\infty(M) \rightarrow C^\infty(M)$

che che

$$v(f+g) = v(f) + v(g)$$

$$v(\alpha g) = \alpha v(g) \quad \alpha \in \mathbb{R}$$

$$v(fg) = v(f)g + f v(g)$$

Leibniz

L'insieme dei campi vettoriali lo

chiama $\text{Vect}(M)$

Definiamo :
$$\begin{cases} (v+w)(f) = v(f) + w(f) \\ (gv)(f) = g v(f) \end{cases}$$

$$f, g \in C^\infty(M)$$

Osservazione

Si può dimostrare

$$f(v+w) = fv + fw$$

$$f, g \in C^\infty(M)$$

$$(f+g)v = fv + gv$$

$$v, w \in \text{Vect}(M)$$

$$(fg)v = f(gv)$$

$$u \cdot v = v$$

\rightarrow $\text{Vect}(M)$ è un
modulo su $C^\infty(M)$,

Esempio : $\text{Vect}(\mathbb{R}^n)$ è generato

da $\{\partial_i\}$, cioè ogni campo
vettoriale è una combinazione lineare

$$v^i \frac{\partial}{\partial x^i} = \underbrace{v^1}_{\uparrow} \frac{\partial}{\partial x^1} + \cdots + \underbrace{v^n}_{\uparrow} \frac{\partial}{\partial x^n}$$

Adesso possiamo definire vettori Tangenti

Un vettore tangente a un punto $p \in M$

si dovrebbe darsi lo stesso direzione

al punto p .

Definizione : $v_p : C^\infty(M) \rightarrow \mathbb{R}$

che si ha $v_p(f) = v(f)|_{t_p}$

Le proprietà di cui sopra segno sono :

$$v_p(f+g) = v_p(f) + v_p(g)$$

$$v_p(\alpha g) = \alpha v_p(g)$$

$$v_p(fg) = v_p(f)g(p) + f(p)v_p(g)$$

Un vettore tangente a $p \in M$ è una funzione $C^\infty(M) \rightarrow \mathbb{R}$ che soddisfa queste proprietà.

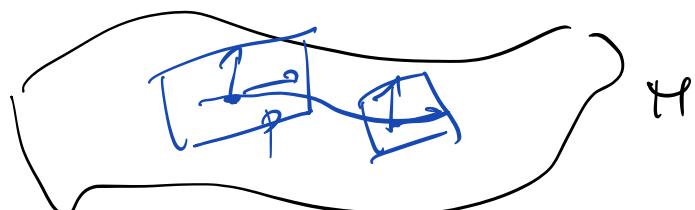
L'insieme di tutti i vettori tangentи a $p \in M$ è detto lo spazio tangente

$$T_p M$$

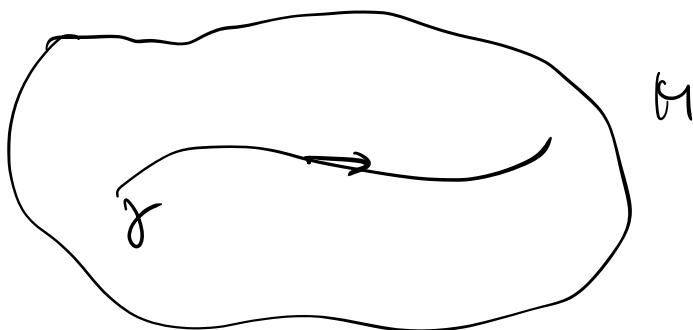
Quindi se $p \in M$, un campo vettoriale

determina un vettore tangente $v_p \in T_p M$

Si può dimostrare che $T_p M$ è uno spazio vettoriale.



Guardiamo le curve:



$$\gamma: \mathbb{R} \rightarrow M$$

le vettore Tangente $\gamma'(t)$ ($\frac{df}{dt}$)

è un vettore in $T_{\gamma(t)} M$

ed $f \in C^\infty(M)$ associa

$\frac{d}{dt} f(\gamma(t)) \leftarrow$ è quel vettore che deriva le funzioni nella direzione in cui $\gamma(t)$ si muove nel tempo t

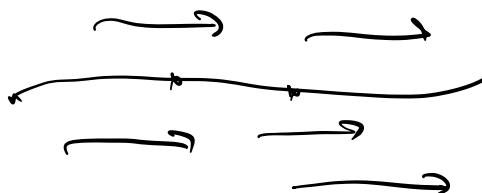
$$\gamma: \mathbb{R} \xrightarrow[t]{} M$$

$$f: M \rightarrow \mathbb{R}$$

$$\frac{d}{dt} f(\gamma(t)) = \frac{d}{dt} f(x^1(t), \dots, x^n(t))$$

↑

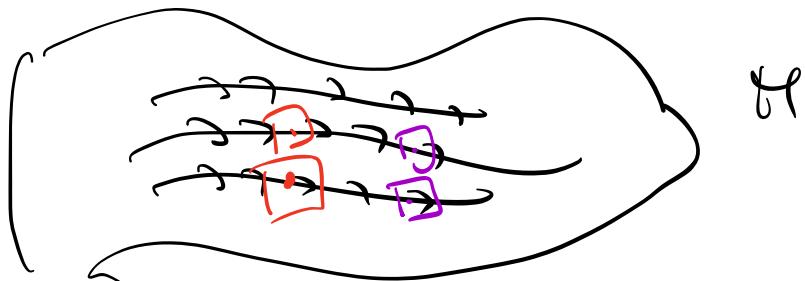
$$= \frac{\partial f}{\partial x^i} \frac{dx^i(t)}{dt} = \underbrace{\frac{d x^i(\tau)}{d t}}_{v^i} \frac{\partial}{\partial x^i} f$$



$$\boxed{\frac{d f}{d t} = v_{f(t)}}$$

Se lo curve "insieme" = $\gamma \in M$ (cioè
 $\gamma(0) = p$) lo chiamiamo curve
 integrale di v attraverso p

Se pensiamo di seguire tutte le
 particelle insieme \rightarrow abbiamo un flusso



Flusso vs. campo vettoriale

$$u \in \mathbb{R}^n$$

Def : un gruppo ed un parametro
di diffeomorfismi è lo campus
differenziale

$$\varphi : \mathbb{R} \times U \longrightarrow U$$

$$(t, x) \longrightarrow \underline{\varphi_t(x)}$$

F.c. con t fissa x , φ_t è diff.

Take the

$$\varphi_0(x) = x$$

$$\varphi_{s+t}(x) = \varphi_s(\varphi_t(x)) = \varphi_t(\varphi_s(x))$$

Un gruppo ed un parametro di
diffeomorfismi definisce un campo
vettoriale :

se fissiamo x , allora

$$t \mapsto \varphi_t(x)$$

è una curva in U

le vettori tangenti a queste curve
a $t=0$ è $\mathbf{v}(x)$, la velocità:

$$\mathbf{v} = \sum_{i=1}^m v^i \frac{\partial}{\partial x^i}$$

$$v^i_{(n)} = \frac{d}{dt} \varphi^i_{(n)} \quad |_{t=0}$$

Viceversa, ogni campo vettoriale \mathbf{v}
genera φ (questo è un parameetro
di diffeomorfismo), come la soluzione
dell' ODE

dell' ODE

$$\left[\frac{d}{dt} \varphi^i_{(n)} = v^i(\varphi_{(n)}) \right] \quad |$$


$$\left[\frac{d}{dt} x(t) = f(x(t)) \right]$$


$\varphi_{(n)}$

$$\left\{ \begin{array}{l} \frac{d}{dt} x^1 = \underline{\underline{f_1}}(x(t)) \\ \frac{d}{dt} x^2 = \underline{\underline{f_2}}(x(t)) \end{array} \right.$$

